

CITTÀ

L'assessore ai lavori pubblici Italo Gilmozzi: «Si deve avere il coraggio di tornare sui propri passi. Ora apriamo la discussione»

Per il recupero dello storico rione al di là dell'Adige sono stati messi nel bilancio tre milioni e cinquecentomila euro

Salvo l'ex Casino di tiro Piedicastello, ok al recupero

GIUSEPPE FIN

L'ex casino di tiro al bersaglio di Trento non verrà per ora abbattuto. A confermarlo è stato l'assessore ai lavori pubblici del comune Italo Gilmozzi, durante la discussione che ha coinvolto martedì sera la circoscrizione Centro Storico - Piedicastello, riunita per la valutazione del bilancio, approvato, dopo una lunga discussione, con il voto positivo (non senza critiche) della maggioranza con il voto contrario di Pdl e Lega e l'astensione di Rifondazione Comunista e Lista Civica per Trento.

«Ogni persona - ha affermato Gilmozzi - può tornare sui propri passi ed in merito all'abbattimento dell'ex casino di tipo ci potrà essere un blocco del percorso iniziato, fermo restando, per ora, le decisioni del Prg. Il nostro impegno sarà di capire il reale interesse che c'è e aprire un confronto».

Un giudizio positivo sul bilancio è stato dato anche espresso dal presidente della circoscrizione centro storico - Piedicastello Melchiorre Redolfi. Lo stanziamento più cospicuo, per un totale di 3 milioni e 500 euro, è stato riservato dalla giunta di palazzo Thun al recupero dell'area di Piedicastello. Nell'arco del 2011, sono poi sta-

ti messi a bilancio 2 milioni e 200 mila euro per il restauro della palazzina Liberty di piazza Dante, che diventerà, secondo le intenzioni della giunta, una biblioteca per i giovani con bar. Nello stesso anno sono previsti 100 mila euro per la creazione di un'area verde al Magnete, mentre 900 mila euro andranno per la riqualificazione di largo Nazario Sauro e la zona di Torre Verde chiesta da tempo dagli abitanti della zona.

Un'importante intervento sarà fatto per «l'uncino», posto tra via Roggia Grande e via Galilei, per il quale sono stati previsti nel 2012 ben 500 mila euro.

Tra le altre voci inserite si leggono infine uno studio per il collegamento del giardino di piazza Centa e piazza Cantore, con la pista ciclabile del ponte di San Lorenzo (20 mila euro), la ridefinizione di piazza Centa (10 mila euro) e lo studio dell'ampliamento della scuola primaria Smith e quella a Vela (40 mila euro). Saranno nel 2012, gli investimenti più pesanti. Oltre ai soldi stanziati per Piedicastello e via Galilei, altri 800 mila euro saranno dedicati alla sistemazione della piazza a Vela e 500 mila euro serviranno per il nuovo arredo urbano di via Roggia Grande. Da parte del Pd si è deciso



L'ex casino di tiro al bersaglio di Trento per ora non verrà raso al suolo: il Patt più volte aveva chiesto lo stop alla demolizione

per un voto favorevole pur esprimendo delle perplessità. «Tra le nostre priorità non accolte - spiega la consigliera Annalisa Tomasi - vi sono interventi urbanistici, spazi di gioco per i bambini e la manutenzione di alcuni spazi pubblici. Chiediamo con forza un cambiamento di tendenza di priorità per il 2014 con maggiore attenzione all'area nord di Trento». Molto critica invece la minoranza. «Non sono d'accordo - ha spiegato Michele

Marchetti del Pdl - sulla troppa attenzione rivolta alla cultura. È senz'altro un settore importante ma fino ad oggi gli stanziamenti sono stati sostanziosi e non credo sia la via giusta per risolvere i problemi. Numerosi sono anche gli interventi decisi nei precedenti bilanci e che oggi sono spariti». Un'attenzione al trasporto pubblico è stata richiesta dall'Idv mentre da parte dell'Upt e del Patt si chiede maggiore attenzione per la circoscrizione.